



**Premessa :**

## **LA RILEVAZIONE STATISTICA DEGLI INCIDENTI STRADALI IN PIEMONTE**

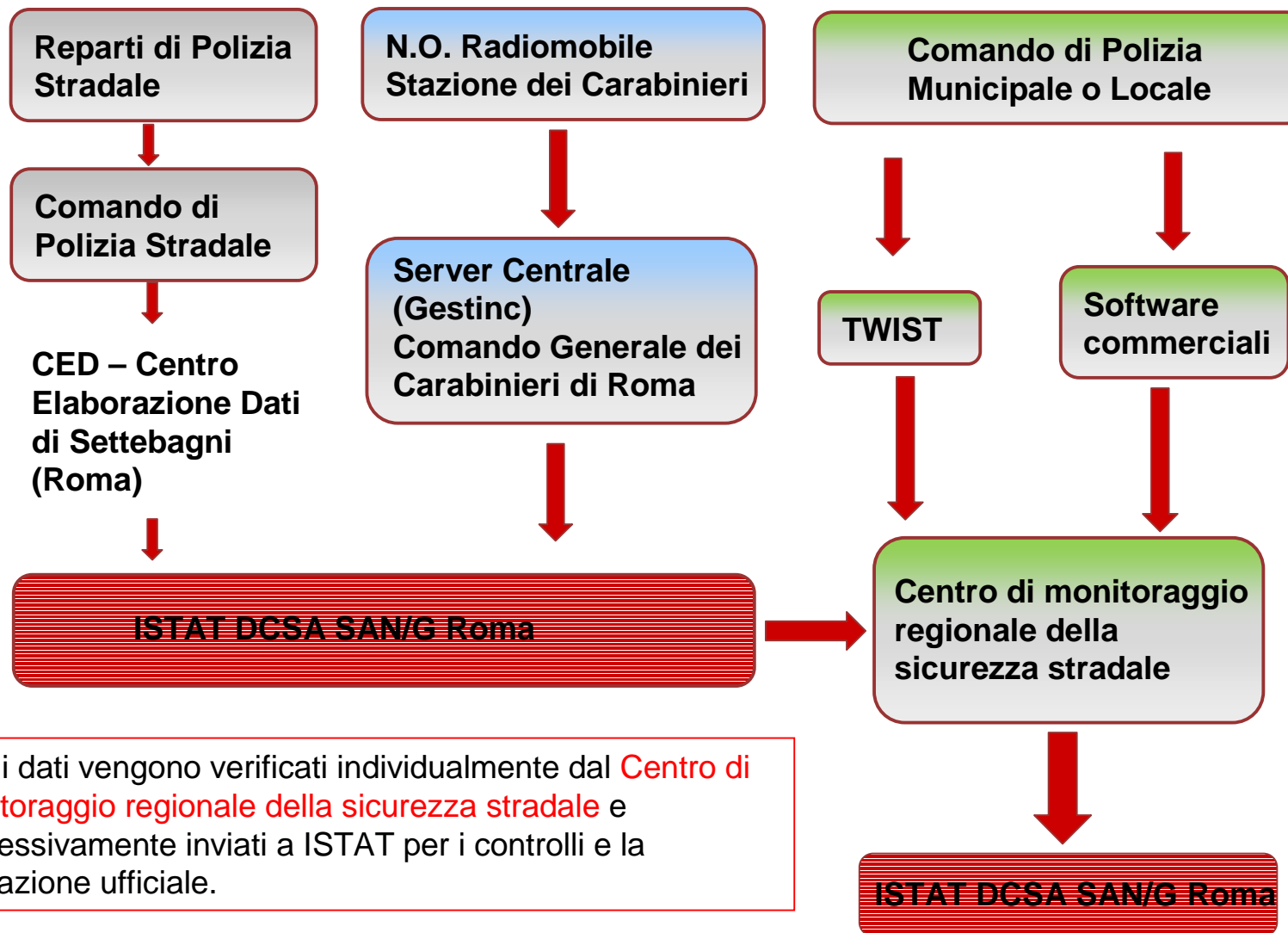
Nel 2008 la Regione Piemonte, tramite l'Ufficio di Statistica e la Direzione Trasporti, ha aderito al Protocollo d'Intesa a livello nazionale per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale (stipulato con Istat, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) che prevede il decentramento della raccolta e trasmissione dei dati.

Pertanto a partire dal 2009 i dati sugli incidenti sono raccolti dal **Centro di monitoraggio regionale della sicurezza stradale (CMRSS)**, che fa capo alla Direzione Trasporti della Regione Piemonte.

Le informazioni vengono trasmesse al **CMRSS** dall'organo accertatore (Polizia Municipale, Polizia stradale, Carabinieri) che è intervenuto sul luogo del sinistro ed ha verbalizzato l'incidente.

La raccolta avviene tramite il **software TWIST (Trasmissione Web Incidenti Stradali)**, elaborato dalla Regione Piemonte; nel caso di rilevazioni effettuate da Carabinieri e da Polizia Stradale i dati vengono trasmessi da ISTAT alla Regione Piemonte.

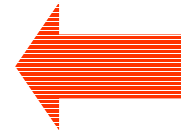
## I flussi dei dati in Piemonte



Tutti i dati vengono verificati individualmente dal **Centro di monitoraggio regionale della sicurezza stradale** e successivamente inviati a ISTAT per i controlli e la validazione ufficiale.

# Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

## Il rapporto 2014



### Contenuti

- Quadro generale
- Dati per Provincia
- Urbano – extraurbano
- Tipologia di strada
- Circostanze presunte
- Dinamiche temporali
- Condizioni ambientali
- Automobilisti
- Pedoni
- Ciclisti
- Motociclisti
- Mezzi pesanti
- Giovani
- Adulti
- Anziani
- Incidenti mortali

Disponibile sul sito : [www.sicurezzastradalepiemonte.it](http://www.sicurezzastradalepiemonte.it)

Elaborazioni effettuate dal Centro di Monitoraggio Regionale della sicurezza stradale su dati Istat.

Per dati antecedenti il 2011, elaborazione svolte sui dati ufficiali Istat trasmessi all'Ufficio di statistica della Regione Piemonte

Per elaborazioni sui dati relativi agli anni 2011, 2012 e 2013, sono stati utilizzati i dati rilevati dal Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale nella versione trasmessa ad Istat dal settore statistico regionale, ossia non ancora validati da parte di Istat.

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Quadro generale e confronto con altri territori

**Nel 2013 in Piemonte si sono registrati :**

**11.252 incidenti** (-7% rispetto al 2012)

**259 morti** (-9% rispetto al 2012)

**16.363 feriti** (-7% rispetto al 2012)

In base ai dati ufficiali del 2012\* il Piemonte è la quinta regione italiana per numero di morti e la sesta per numero di incidenti.

	INCIDENTI	MORTI	FERITI
Lombardia	35.398	540	48.759
Emilia-Romagna	18.263	376	24.823
Lazio	23.647	376	32.903
Veneto	13.995	367	19.524
<b>PIEMONTE</b>	<b>12.155</b>	<b>284</b>	<b>17.560</b>
Puglia	10.219	264	16.453
Toscana	16.911	248	22.780
Campania	9.575	224	14.606
Sicilia	11.726	218	17.633
Calabria	2.706	110	4.596
Marche	5.463	99	7.969
Abruzzo	3.639	88	5.476
Liguria	8.752	88	11.239
Sardegna	3.415	85	5.189
Friuli-Venezia Giulia	3.459	84	4.567
Trentino-Alto Adige	3.244	73	4.289
Umbria	2.358	50	3.400
Basilicata	932	49	1.604
Molise	574	19	944
Valle d'Aosta	295	11	402
<b>ITALIA</b>	<b>115.689</b>	<b>2.207</b>	<b>160.022</b>

\* Il 2012 è l'ultimo anno per il quale sono disponibili i dati delle altre Regioni italiane

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Confronto con altri territori

Tra il 2010 e il 2013 in Piemonte la mortalità è calata del 21%, gli incidenti del 17% e i feriti del 18%.

In Piemonte la mortalità si è ridotta maggiormente rispetto alla media Italiana ed Europea.

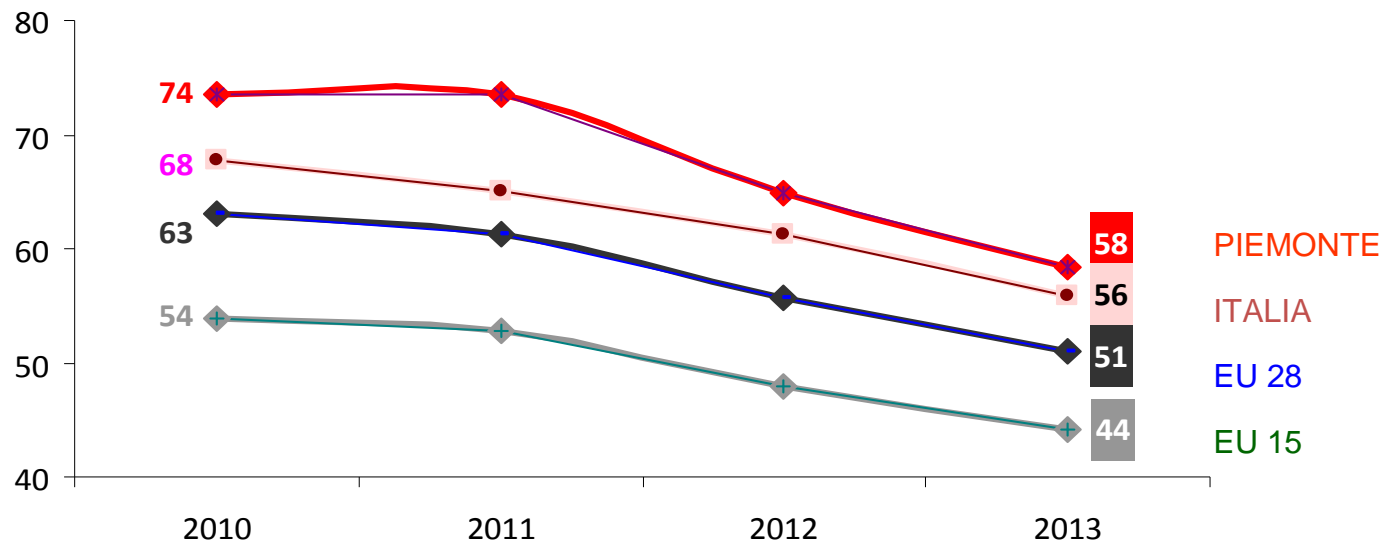
	2010	2012	2013	Variazioni	
				2010-2013	2012-2013
PIEMONTE	327	284	259	-21%	-9%
ITALIA	4.090	3.653	3.400*	-17%	-7%
EU 15**	21.405	19.190	17.670	-17%	-8%
EU 28	31.595	28.198	26.025	-18%	-8%

Numero di morti in Piemonte, in Italia e in Europa, 2010-2013 e variazioni nel periodo

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Confronto con altri territori

Nonostante le riduzioni di incidentalità, nel 2013 il rischio di morire in un incidente stradale (morti per milione di abitanti) in Piemonte rimane superiore a quello rilevato per l'Italia e per l'Europa.



**Fig. 1.** Morti per milione di abitanti in Piemonte, Italia, Ue a 15 e Ue a 28 nazioni.

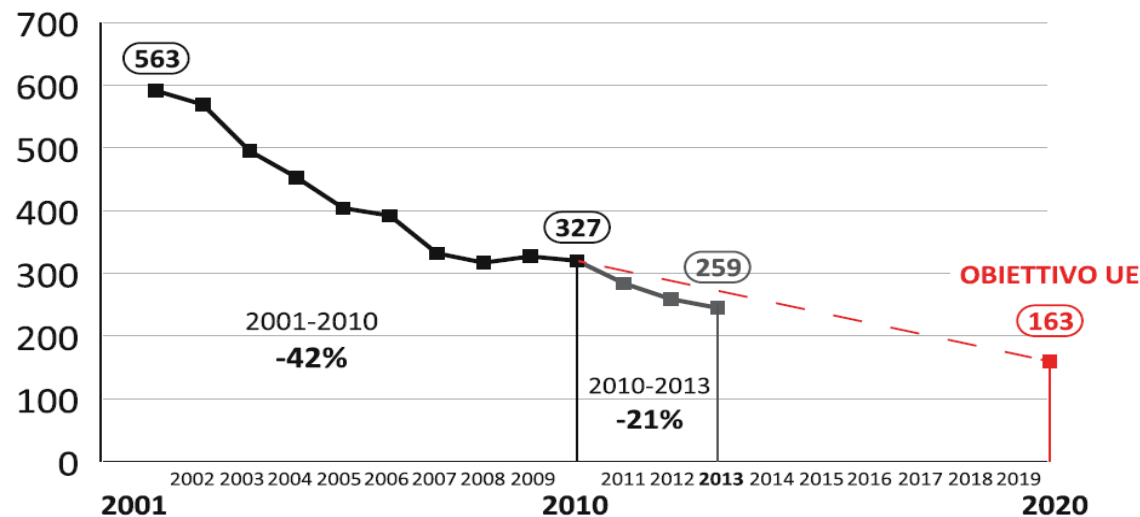
## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Obiettivo europeo al 2020

I dati confermano il miglioramento intrapreso dal Piemonte da oltre dieci anni.

L'Unione Europea ha rinnovato l'obiettivo di dimezzare entro il 2020 il numero di morti registrati nel 2010. L'obiettivo per il Piemonte è quindi quello di ridurre entro il 2020 il numero di morti anno al di sotto delle 163 unità.

Nel triennio 2011-2013 in Piemonte la riduzione è stata del 21% in linea quindi con l'obiettivo al 2020 di dimezzamento della mortalità.



Numero di morti per incidenti stradali in Piemonte dal 2001 al 2013, obiettivo UE per il 2020



# Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

## Indirizzi Unione Europea



L'Unione Europea con il documento **“Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale : orientamenti 2011/2020 per la sicurezza stradale”** propone gli orientamenti da adottare a livello europeo, nazionale, regionale e locale, al fine di raggiungere gli obiettivi di dimezzamento del numero di morti del 2010 entro il 2020.



Obiettivo 1 : Miglioramento dell'educazione stradale e della preparazione degli utenti della strada.

Obiettivo 2 : Rafforzamento dell'applicazione della normativa stradale.

Obiettivo 3 : Miglioramento della sicurezza de veicoli

Obiettivo 5 : Promozione dell'uso delle moderne tecnologie per migliorare la sicurezza stradale.

Obiettivo 6 : Miglioramento dei servizi di emergenza e assistenza post-incidente

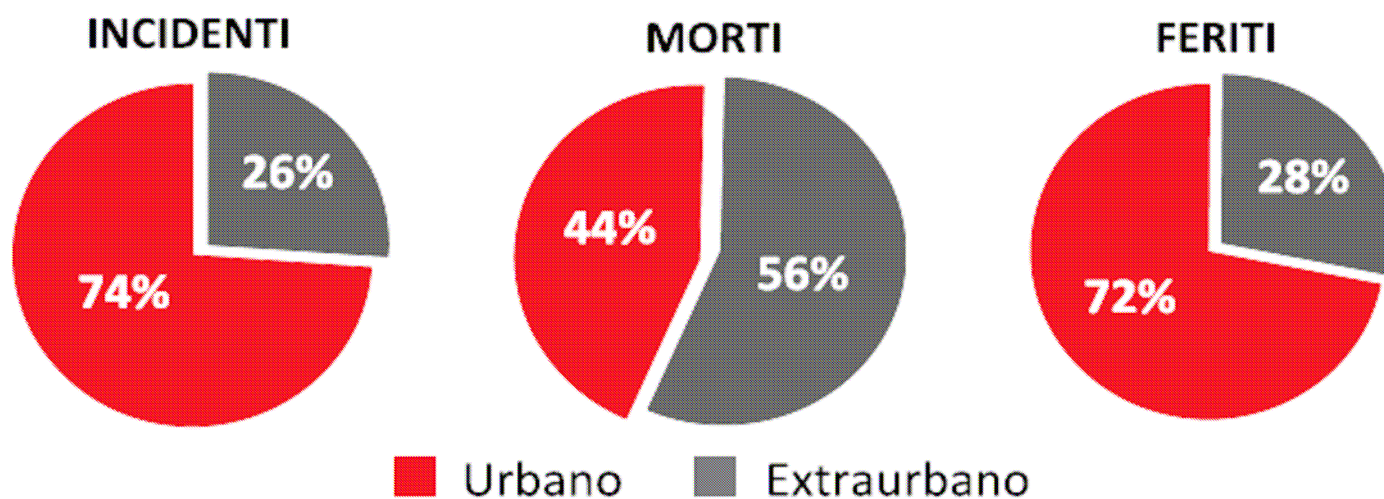
**Obiettivo 7 : Protezione degli utenti vulnerabili della strada (motociclisti, pedoni, ciclisti e anziani)**

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Aree urbane ed extraurbane

L'incidentalità stradale in Piemonte è un fenomeno prevalentemente urbano: tre incidenti su quattro avvengono nei centri abitati.

La mortalità invece è più alta in extraurbano: fuori dai centri abitati si concentra il 56% dei morti totali, a fronte del 26% degli incidenti.

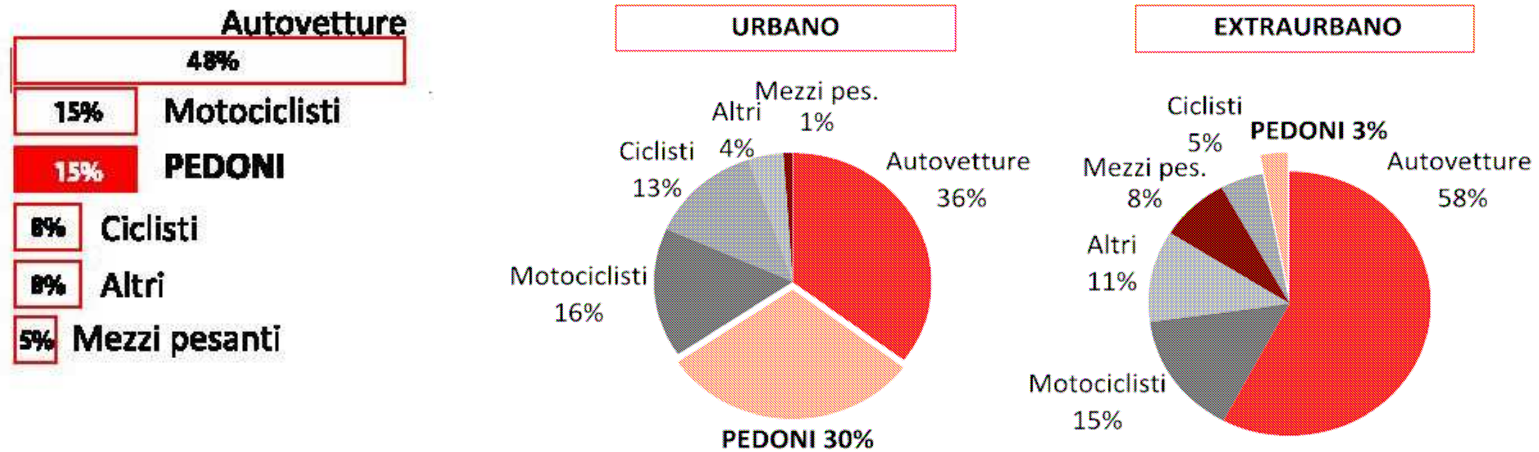


## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Pedoni

Nel 2013 gli incidenti stradali hanno causato tra i pedoni **39 morti** e **1.594 feriti**.

I pedoni rappresentano il 15% dei morti; in ambito urbano la percentuale sale al 30%.



I pedoni morti sono in larga parte persone anziane con oltre 70 anni di età.



## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Pedoni

Nonostante i risultati positivi dell'ultimo triennio, anche nel 2013 il numero di incidenti con pedoni coinvolti ed il numero di feriti rimane superiore ai valori del 2001, a testimonianza di una criticità per questi utenti della strada.

La riduzione di morti tra i pedoni rispetto al 2001 (-37%) è stata inferiore rispetto alla riduzione del numero complessivo dei morti sulle strade (-54%)

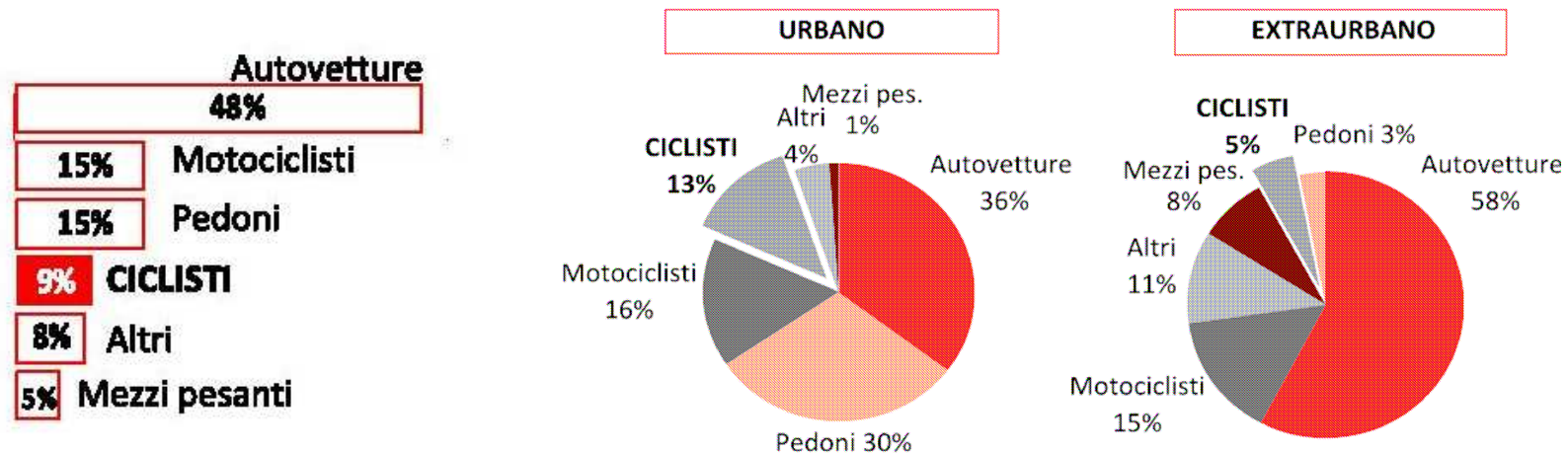
	INCIDENTI	MORTI	FERITI
2001	1.384	62	1.413
2005	1.522	79	1.560
2010	1.613	54	1.663
2011	1.580	61	1.629
2012	1.513	41	1.586
2013	1.509	39	1.594

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Ciclisti

Nel 2013 gli incidenti stradali hanno causato tra i ciclisti **22 morti** e **1.003 feriti**.

I **ciclisti** rappresentano il 9% dei morti; in ambito urbano il 13%.



Il maggior numero di incidenti (il 55%) che coinvolgono i ciclisti si verifica nelle intersezioni, in particolare nei pressi di **incroci e rotatorie**. Nelle rotatorie il numero di incidenti è in aumento (da 93 nel 2010 a 139 nel 2013).

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Ciclisti

Come per i pedoni, anche per i **ciclisti** nonostante risultati positivi dell'ultimo triennio, nel 2013 il numero di incidenti ed il numero di feriti rimane superiore ai valori del 2001.

La riduzione di morti tra i ciclisti rispetto al 2001 (-19%) è stata nettamente inferiore rispetto alla riduzione del numero complessivo dei morti sulle strade (-54%)

	INCIDENTI	MORTI	FERITI
2001	810	27	659
2005	944	25	891
2010	986	27	947
2011	1.055	15	1.027
2012	1.152	26	1.103
<b>2013</b>	<b>1.040</b>	<b>22</b>	<b>1.003</b>



## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Motociclisti

Nel 2013 gli incidenti stradali hanno causato tra i motociclisti **40 morti** e **1.491 feriti**.

I **motociclisti** rappresentano il 15% dei morti, la seconda categoria dopo le autovetture.

Considerato il peso della mobilità su motocicli rispetto al totale dei veicoli, tale percentuale indica una pericolosità elevata del mezzo a due ruote.

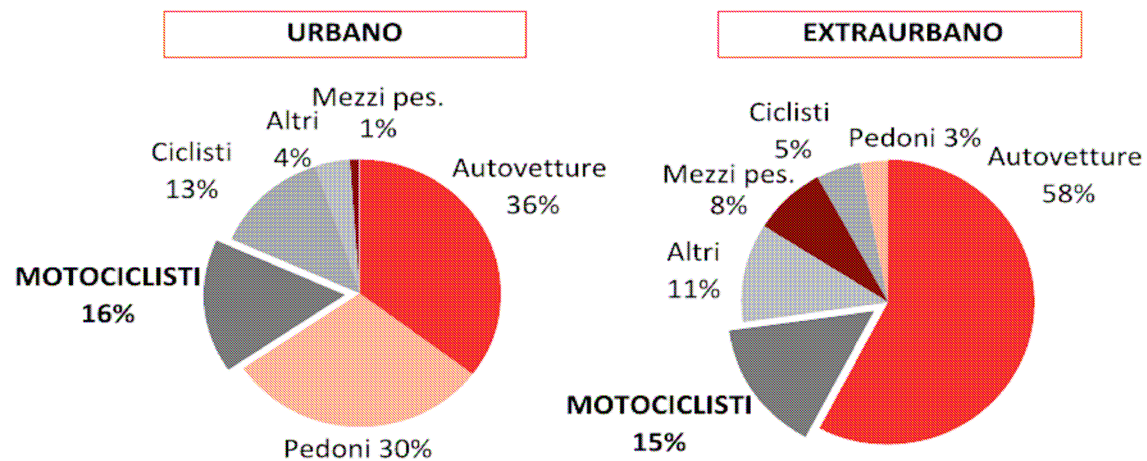
	INCIDENTI	MORTI	FERITI	
2001	1.653	47	1.664	<b>48%</b> <b>Autovetture</b>
2005	2.027	69	1.912	<b>15%</b> <b>MOTOCICLISTI</b>
2010	1.880	52	1.789	<b>15%</b> <b>Pedoni</b>
2011	1.963	64	1.849	<b>9%</b> <b>Ciclisti</b>
2012	1.749	62	1.656	<b>8%</b> <b>Altri</b>
2013	1.601	40	1.491	<b>5%</b> <b>Mezzi pesanti</b>

Come per pedoni e ciclisti, anche la riduzione di morti tra i **motociclisti** rispetto al 2001 (-15%) è stata nettamente inferiore rispetto alla riduzione del numero complessivo dei morti sulle strade (-54%)

## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013

### Motociclisti

La distribuzione delle vittime tra i **motociclisti** in ambito urbano ed extraurbano non presenta grosse differenze.

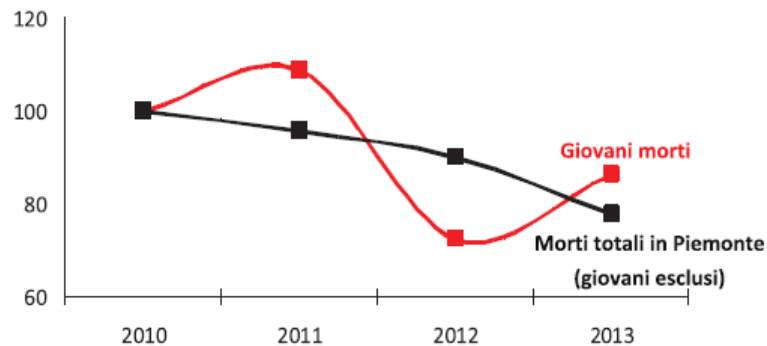




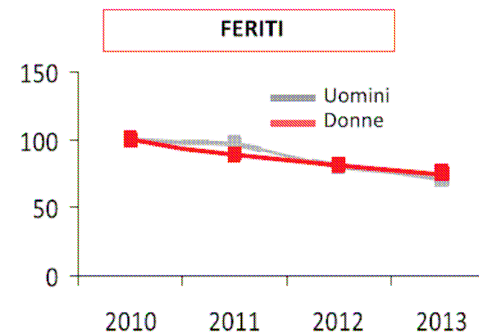
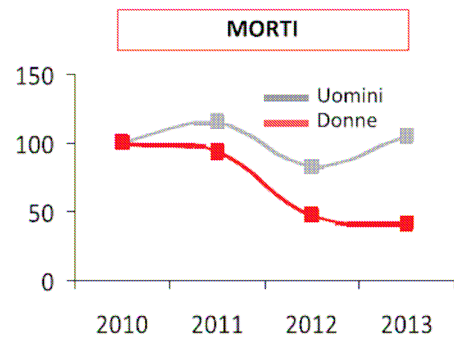
## Incidentalità stradale in Piemonte al 2013 Giovani

Nel 2013 il numero di incidenti che ha visto coinvolti i **giovani** di età compresa tra 18 e 29 anni è stato di 4.404 su un totale di 11.252.

Le vittime sono state 50, mentre i feriti 4.164.



Nell'ultimo anno è aumentato il numero di decessi tra i giovani.



Non si rilevano differenze di genere tra i feriti, mentre i decessi tra i giovani di sesso maschile mostrano incrementi nell'ultimo anno.

***Grazie per l'attenzione***